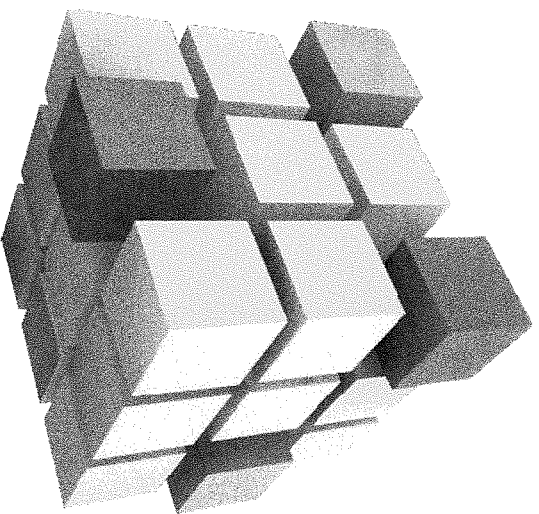


DUP Urboi

**Documento Unico di
Programmazione**

**2020 - 2021 - 2022
(D.U.P.)**

*Principio contabile applicato alla
programmazione Allegato 4/1 al
D.Lgs. 118/2011*



Comune di Ferrazzano
P.IVA / Cod.Fis. 00170690705

COMUNE DI FERRAZZANO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

PREMESSA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18/05/2018 ha disciplinato, per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti il DUP semplificato ed in particolare all'art. 1 recita:

(Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione)

1. Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche

a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente:

8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali; 3) la gestione delle risorse umane; 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d)) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f)) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h)) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il Comune di Ferrazzano intende approvare il bilancio pluriennale 2019-2021 entro il 30/12/2019, pertanto non disponendo al momento dei dati certi relativi alla legge di bilancio 2019, l'analisi della situazione esterna dell'Ente si basa solo sulle notizie relative alla proposta di legge finanziaria salvo gli emendamenti che alla stessa saranno apportati in sede di approvazione definitiva ;

durante il percorso per giungere all'approvazione della finanziaria le maggiori discussioni si sono accese su Quota 100 e sul taglio del cuneo fiscale.

Si è giunti all'approvazione del tasso del deficit/PLI stabilito al 2,2%, un equilibrio tra l'essere di una misura media in modo che l'UE lo veda di buon occhio e in modo che l'Italia riesca a trovare le coperture. Dal testo definitivo si evince che il rapporto scenderà all'1,8% nel 2021 e all'1,4% nel 2022.

Si è stabilito come obiettivo di crescita per il 2020 lo 0,6%, mentre il rapporto debito/PLI scenderà dal 135,7% al 135,2%. Nel 2020 e nel 2021 il PLI dovrà passare all'1% e il debito dovrà scendere prima al 133,4% e poi ancora al 131,4%.

Altro elemento principale è il congelamento dell'IVA.

La priorità è stata quella di evitare l'aumento dell'IVA. Le aliquote al 25% e al 13% sarebbero potute costare, per gli italiani, circa 500 euro in più all'anno.

Il governo è riuscito a scongiurare l'aumento dell'Iva trovando 23 miliardi di euro per la copertura. Non è prevista neanche la rimodulazione delle aliquote, per cui può darsi che l'aumento dell'Iva è stato completamente sterilizzato nella Legge di Bilancio 2020.

Sono state introdotte tra le manovre il taglio del cuneo fiscale, in modo di abbassare il costo del lavoro riducendo di conseguenza il peso delle trattenute fiscali e contributive in busta paga.

Il Governo, inizialmente, aveva pensato per colpire gli evasori di ridurre il tetto dell'uso dei contanti e di introdurre contemporaneamente agevolazioni sulle operazioni effettuate con carte di credito e bancomat. Nelle ultime settimane si è anche parlato di cashback, ossia della

possibilità di ridurre l'IVA sulle operazioni effettuate con carte e bancomat. Inoltre, sempre per evitare l'evasione fiscale, il governo vuole introdurre multe da 30 euro a 2.000 euro nei confronti dei commercianti che non accettano pagamenti elettronici.

Ma sempre dopo una settimana, all'approvazione del testo della Legge di Bilancio 2020, ci sono state delle novità. Si è scelto di rinviare a luglio 2020 l'abbassamento del tetto al contante, e le multe per i commercianti che sono restii al pagamento con il POS, anche per attendere il taglio delle commissioni di servizio.

Ma, ci sono state altre novità inserite in manovra: il carcere da 4 a 8 anni per gli evasori sopra i 100.000 euro e la confisca per sproporzione. Novità che entreranno nel Decreto Fiscale e quindi in vigore dopo la conversione in legge.

Quota 100 resterà in vigore fino al 31 dicembre 2021. Quindi la riforma previdenziale per il prepensionamento con 62 anni di età e 38 di contributi resterà in vigore fino a scadenza. Non ci saranno modifiche neanche per le finestre d'uscita. Note, tra le novità della Legge di Bilancio 2020 è anche la proroga di Opzione Donna e di Ape Social.

Nella Legge di Bilancio 2020, oltre alle novità già accennate come la proroga di Opzione Donna e Ape Social, si è confermato anche l'esenzione dal canone RAI per gli anziani a basso reddito e le agevolazioni per le famiglie. Il ministro dell'Economia, prevista anche la possibilità di inserire gli asili nido gratuiti per molte famiglie ed anche progetti volti a costruzioni di nuove strutture destinate all'infanzia.

Entrerà in vigore dal 1° settembre del 2020 un'altra delle novità prevista nel testo della Legge di Bilancio: la cancellazione del superticket sanità e verranno incrementate le risorse da destinare al SSN per tutto il prossimo triennio.

Interventi al sostegno delle persone disabili sono previsti, oltre che lo stanziamento di fondi per l'assistenza, la mobilità e il diritto al lavoro.

Il testo della Legge di Bilancio ha previsto, anche, lo stanziamento di nuove risorse per incentivare ancora di più il programma "Industria 4.0". Previste risorse da destinare alle infrastrutture sociali e al risparmio energetico in particolar modo nelle regioni meridionali della Penisola.

Nella finanziaria è stata approvato il cosiddetto Bonus Facciate, per la riqualificazione dei centri urbani, consiste in una detrazione del 90% sui costi sostenuti. Sono state anche prorogate tutte le altre detrazioni esistenti tra quelle edilizie, quelle per la riqualificazione energetica, per gli impianti di micro-cogenerazione e l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica superiore.

Un'altra novità che entrerà in vigore a gennaio 2021 sarà un premio per tutti coloro che effettueranno transazioni con carte e bancomat secondo il già citato meccanismo di cashback.

Dal 1° settembre del 2020 entrerà in vigore un'altra delle novità introdotte nel testo della Legge di Bilancio: la **cancellazione del superticket sanità**. Verranno di conseguenza incrementate le risorse da destinare al SSN per tutto il prossimo triennio.

Previsti nuovi interventi volti a sostenere le persone con disabilità, oltre che lo stanziamento di fondi per l'assistenza, la mobilità e il diritto al lavoro.

Tra gli temi più discussi sicuramente quello relativo alla tutela dell'ambiente. Nel testo della Legge di Bilancio 2020 sono stati previsti nuovi fondi di finanziamento statale e territoriale volti alla realizzazione di investimenti privati sostenibili.

la **Plastic Tax**, sarà di 45 centesimi al chilo sui prodotti monouso. Entrerà in vigore da luglio 2020. Non verranno colpiti i prodotti composti da una percentuale di plastica inferiore al 40% né quelli fatti di riciclata.

Queste sono in linea di massima i contenuti della finanziaria 2020/2022.

Anche per la legge di bilancio della Regione Molise non si dispone al momento del testo, è stato annunciato che:

Il DEFR 2020-2022, in coerenza con il Programma di Governo e con il DEFR 2019-2021, definisce le linee di intervento per attuare le priorità ritenute strategiche nella più ampia condivisione con l'intero territorio regionale.

La programmazione strategica che verrà inclusa nel nuovo DEFR si snoderà, così come il Programma di Governo e il DEFR 2019-2021, lungo due direttrici: interventi di sistema sull'ente per il suo rafforzamento e consolidamento; linee di sviluppo del territorio.

Le linee strategiche sono suddivise in diciotto priorità, articolate in quattro ambiti di intervento: economico-produttivo; sanità e sociale; cultura, turismo e sport; ambiente e territorio.

Il Governo regionale, nel percorso di attuazione, riconosce il ruolo fondamentale degli organismi rappresentativi del tessuto sociale, economico e delle istituzioni locali.

A tal fine, è stato chiesto agli esponenti del partenariato di rendere disponibile il proprio contributo in termini di proposte, obiettivi e strumenti di miglioramento, al fine di promuovere politiche e programmi incisivi, con obiettivi chiari che garantiscano un sempre più corretto ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Popolazione legale all'ultimo censimento	n. 3338
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n. 3282
Di cui: Maschi	n. 1634
Femmine	n. 1648
Nuclei familiari	n. 1359
Comunità/convivenze	n. 1
Popolazione al 1 gennaio 2018	n. 3316
Nati anno	n. 18
Deceduti nell'anno	n. 28
Saldo naturale	n. 28
Immigrati nell'anno	n. 107
Emigrati nell'anno	n. 131
Saldo migratorio	n. 131
Popolazione al 31/12/2018	n. 3316
Di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n. 157
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 222
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n. 595
In età adulta (30/65 anni)	n. 1638
In età senile (oltre 65 anni)	n. 670
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno 2014 Tasso % 2015 29 - 0.83 % 2016 26 - 0.78 % 2017 23 - 0.69 % 2018 25 - 0.75 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno 2014 Tasso % 2015 27-0.62 % 2016 34-0.90 % 2017 32-0.84 % 2018 20-0.60 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	
Livello di istruzione della popolazione residente	Abitanti n. 3312 Entro il 31/12/2018 Tasso Laurea % Diploma % Lic. Media % Lic. Elementare %

	Analfabeti	%
	Alfabeti	%

TERRITORIO

Supeperfice in Km ^q		Km 0	
RISORSE IDRICHE	• Laghi Km. 0 • Fiumi e torrenti Km. 1		
Strade	• Statali Km. 0 • Provinciali Km. 6 • Comunali Km. 20 • Vicinali Km. 60 • Autostrade Km. 0		
PIANI URBANISTICI VIGENTI			
• Piano regolatore adottato NO • Piano regolatore approvato NO • Programma di fabbricazione SI • Piano edilizia economica e popolare NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
• Industriali NO • Artiginali NO • Commerciali NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
TIPOLOGIA		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0	mq. 0
P.I.P.	mq.	0	mq. 0

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Il Comune di Ferrazzano non ha stipulato accordi di programma
Svolge in convenzione con il Comune di Mirabello Sannitico il Servizio di Segreteria comunale e la Centrale Unica di Committenza.

TIPOLOGIA	Num	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Asili Nido		0	0	0	0
Scuole Infanzia	1	1	1	1	1
Scuole Primarie	1	1	1	1	1
Scuole Secondarie	1	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani		2	2	2	2
Rete Fognaria		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Bianche		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Nere		0	0	0	0
Rete Fognaria Acque Miste		15 Km	15 Km	15 Km	15 Km
Esistenza Depuratore		2	2	2	2
Rete Acquedotto		80 Km	80 Km	80 Km	80 Km
Attuazione servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giardini		0	3	3	3
Punti Luce Illuminazione Pubblica		0	900	900	900
Rete Gas in Km		0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali Civile		0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali Industriali		0	0	0	0
Racc diff ta		SI	SI	SI	NO
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi Industriali		1	1	1	1
Veicoli		2	2	2	2
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		9	9	9	9
Altro		0	0	0	0

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Tre sono i principali modelli di riferimento di gestione dei servizi pubblici:

1. **Gestione diretta** del servizio ("in economia", cioè in prima persona dall'ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal **Comune**, che rappresentano praticamente un'estensione di quest'ultimo-affidamento "in house")
2. **Collaborazione** con società, fondazioni, associazioni
3. **Esteralizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal Comune, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei servizi pubblici locali hanno delineato dei criteri di scelta fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

I cosiddetti **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria.

Viceversa, i **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato e così via.

Pur non essendo esplicitamente elencati per legge, i servizi locali si possono grossolanamente suddividere in due macro-aree:

SERVIZI ALLA PERSONA

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "estreme":

Bambini-adolescenti: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.

-
- **Anziani:** case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Abbiamo poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica:** rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture:** trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi.
- **Cultura:** teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'urbanistica (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, **farmacie comunali**.

Ci sono poi i servizi di **competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA:

Il Comune di Ferrazzano gestisce in forma diretta i seguenti servizi:

Servizi alla persona:

assistenza domiciliare alle persone anziane,

si avvale dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso a cui appartiene per fornire i servizi di assistenza domiciliare a disabili, assistenza domiciliare a minori, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni;
spesa/farmaci a domicilio attraverso il servizio civile
servizio distribuzione acqua
gestione rete idrica e fognaria
gestione segnaletica e parcheggi
manutenzione verde pubblico
rilascio permessi e concessioni

Oltre ai servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Il Comune di Ferrazzano non gestisce servizi in forma associata anche perchè non fa parte di nessuna Unione di Comuni.

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Ferrazzano non ha società partecipate.

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

Il Comune di Ferrazzano gestisce mediante affidamento a terzi (esternalizzazione) i seguenti servizi:

- servizio mensa scolastica
- servizio trasporto scolastico
- servizio raccolta differenziata
- servizio gestione depuratori comunali
- servizio manutenzione rete pubblica illuminazione e illuminazione votiva
- servizio controllo delle acque
- servizio sgombero neve
- servizio sfalcio erba

L'ENTE NON DETIENE:

- Enti strumentali controllati
- Enti strumentali partecipati
- Società controllate
- Società partecipate

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 446.749,08

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 499.052,97

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 € 446.749,08

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 € 284.565,22

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n.	€.
anno precedente – 1	n.	€.
anno precedente – 2	n.	€.

NON SI E' VERIFICATA LA NECESSITA' DI RICORRERE AD ANTICIPAZIONI DI CASSA NEL TRIENNIO

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	15.296,87	2.129.263,89	0,71
anno precedente – 1	18.013,70	2.009.802,92	0,89
anno precedente – 2	20.292,72	1.887.046,62	1,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	
anno precedente – 1	
anno precedente – 2	

NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A.1	1	0
A.2	0	0
A.3	0	0
A.4	0	0
A.5	0	0
B.1	0	0
B.2	0	0
B.3	1	1
B.4	1	1
B.5	0	0
B.6	1	1
B.7	1	1
C.1	1	1
C.2	0	0
C.3	0	0
C.4	0	0
C.5	3	3
D.1	2	1
D.2	0	0
D.3	0	0
D.4	0	0
D.5	0	0
D.6	1	1
Dirigente	0	0
TOTALE	12	10

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AREE

- AREA TECNICA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	1	0
B	3	3
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0
TOTALE	5	4
- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dir	0	0
TOTALE	2	2
- AREA DI VIGILANZA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0
TOTALE	2	2
- AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	1	1
C	1	1
D	1	0
Dir	0	0
Dir	0	0
TOTALE	3	2
- ALTRE AREE		
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO IN SERVIZIO
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0
Dir	0	0
TOTALE	0	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente (2018)	9	338.000,76	0,25
anno precedente – 1	9	352.628,97	0,27
anno precedente – 2	9	322.467,03	0,24
anno precedente – 3	11	365.948,45	0,29
anno precedente – 4	11	382.172,60	0,31

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Il Comune di Ferrazzano ha **acquisito spazi** nell'ambito del patto nazionale verticale per €. 130.000,00 al fine di cofinanziare, attraverso l'assunzione di un mutuo di pari importo con il Credito sportivo, la realizzazione di lavori inerenti l'impiantistica sportiva (erbetta sintetica campo di calcio con contributo regionale)

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)				0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)				2.041.639,36	1.973.855,36	1.964.799,36
- di cui per estinzione anticipata di prestiti							
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)				1.937.694,71	1.849.110,90	1.847.213,90
- di cui Fondo pluriennale vincolato					0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo crediti dubbia esigibilità					115.191,00	115.191,00	115.191,00
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari	(-)				51.611,05	53.588,84	42.615,88
Di cui per estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	0,00
Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e finanziamenti)					0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)					52.333,60	71.155,62	74.969,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)				0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)				0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)				0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					52.333,60	71.155,62	74.969,58
O = G+H+I-L+M							
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO							
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	(+)				0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)				4.185.801,89	3.340.000,00	3.340.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			0,00		0,00		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			0,00		0,00		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00		0,00		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00		0,00		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge	(+)			0,00		0,00		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00		0,00		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			4.238.135,49		3.411.155,62		3.414.969,58
- di cui fondo pluriennale vincolato				0,00		0,00		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00		0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				-52.333,60		-71.155,62		-74.969,58
Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E								
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO								
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			0,00		0,00		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00		0,00		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00		0,00		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			0,00		0,00		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00		0,00		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni do attività finanziarie	(-)			0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				0,00		0,00		0,00
W= O+Z+S1+S2+T+X1-X2-Y								
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):								
Equilibrì di parte corrente (O)				-		-		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			0,00				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				-0,00		-		-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

PORTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato 2019/2024 presentate al consiglio comunale in data 14/06/2019 con atto n. 22.

Premessa

Nel presentare il programma amministrativo per i prossimi cinque anni e nel chiedere ancora una volta la fiducia nel gruppo "IDENTITÀ E FUTURO", sento l'obbligo di ringraziare tutti voi per avermi dato la possibilità e l'onore di amministrare il Comune in cui sono nato e vivo. Giorni indimenticabili e difficili mi legano a Ferrazzano, il Comune della mia infanzia e della mia famiglia, dove ogni giorno dedico me stesso insieme al sostegno degli amici e ai consigli dei cittadini.

Il ruolo che mi è stato affidato, seppur con grandi responsabilità, è uno dei più affascinanti e gratificanti tra le cariche elettive pubbliche e con il vostro sostegno ho potuto apprezzarne tutta la sua rilevanza. I vostri consigli ed osservazioni, infatti, hanno contribuito alla mia crescita sia come rappresentante nelle istituzioni che come uomo.

Un ringraziamento va agli assessori e ai consiglieri uscenti, che con il loro assiduo impegno hanno rafforzato il legame di fiducia verso la mia persona. La loro preziosa e costante collaborazione è stata determinante per il raggiungimento dei risultati ottenuti.

Ai dirigenti, ai dipendenti ed ai collaboratori esterni rivolgo il mio più sentito ringraziamento per aver inteso come necessaria l'ottimizzazione di alcuni processi cui la pubblica amministrazione, oggi, è tenuta ad adempiere.

Il nuovo gruppo "IDENTITÀ E FUTURO" rappresenta la continuità di una visione politica amministrativa che ha l'obiettivo di raggiungere traguardi ancor più ambiziosi, grazie alla consapevolezza acquisita in questi cinque anni e allo slancio offerto dai nuovi candidati.

Il programma redatto con questo gruppo è frutto di esperienza, confronto e amore per il nostro Paese. La ferma risposta alla vostra fiducia sarà il nostro rinnovato e costante impegno.

PROGRAMMA

La lista civica 'IDENTITA' E FUTURO' ha la finalità di proseguire il percorso iniziato nel quinquennio appena trascorso, caratterizzato da una serie di azioni volte alla realizzazione di progetti nei vari ambiti, adeguati alla realtà territoriale.

Nel corso degli anni si è provveduto a redigere un piano di sviluppo territoriale finalizzato ad enfatizzare i punti di forza ed agire sui punti di debolezza del paese per una corretta attività di programmazione, tenendo anche conto della sua posizione geografica e socio economica.

Il nuovo programma elettorale per il futuro è frutto del confronto e dialogo avuto con i cittadini. Esso mira a raccogliere le loro proposte e renderle azioni amministrative concrete.

I principali temi su cui si concentrerà la nostra azione amministrativa riguardano l'AMBIENTE (cosa abbiamo ereditato e cosa lasceremo), l'ISTRUZIONE (la conoscenza è l'evoluzione della specie umana), TURISMO, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO (storia della nostra terra e benessere nei nostri luoghi); MOBILITA' E SERVIZI (vivere il paese nel nuovo millennio) e il CITTADINO (anima del territorio).

AMBIENTE

La salvaguardia dell'ambiente è un tema su cui la comunità di Ferrazzano vince la sua più importante sfida. Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani con il metodo 'porta a porta' ha raggiunto risultati ottimali: oltre l'80% dei rifiuti raccolti vanno a recupero e seguono percorsi di economia circolare. La sostituzione di circa 350 punti luce di illuminazione pubblica con lampade a led e la realizzazione di due impianti fotovoltaici da 120 KW di potenza, hanno ridotto drasticamente i consumi di energia elettrica.

Il telerilevamento dell'acquedotto comunale ha permesso di individuare e di ridurre lo spreco di acqua potabile in percentuale notevole.

L'obiettivo per il futuro è di continuare nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente con le seguenti azioni: attivare uno studio compatibile nel centro storico per la sostituzione dei punti luce tradizionali con altri a led; integrare nelle zone rurali corpi illuminanti a led negli incroci; modernizzare gli impianti di riscaldamento dell'edificio scolastico e degli edifici pubblici, per avere una riduzione dei consumi e di conseguenza una minore emissione di CO₂; continuare nella cura e salvaguardia del verde pubblico in tutto il territorio; investire nella qualificazione estetica e funzionale dell'habitat e del decoro urbano, al fine di contribuire al benessere dei cittadini.

ISTRUZIONE

Investire quotidianamente nella scuola ha portato risultati eccellenti. La via del dialogo con il Dirigente scolastico, con il Corpo Docente, con il Personale Amministrativo e con i Genitori degli alunni in questi anni, ha fatto registrare una popolazione scolastica in continuo aumento, attirando utenza dal vicino Capoluogo. La risoluzione sistematica dei problemi e la disponibilità all'acquisto di materiale didattico potrebbero non bastare a mantenere vivo l'interesse per il nostro plesso. Pertanto l'obiettivo immediato è quello di migliorare la struttura in termini di capienza e fruibilità.

L'ampliamento dell'edificio per una maggiore organizzazione degli spazi e l'adeguamento funzionale della palestra sono le azioni concrete ed immediate che ci vedranno impegnati nel prossimo futuro.

TURISMO, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

L'attrattiva naturale del borgo verso forme di "turismo lento" è una sfida da intraprendere. Vi è la necessità di intercettare i flussi regionali turistici al fine di favorire la promozione delle nostre peculiarità culturali, agroalimentari ed ambientali. La spinta propulsiva la troviamo nel sostegno al fervente mondo dell'associazionismo che negli anni si è sempre più consolidato. Infatti ha trovato specializzazione nella promozione della cultura, nella riscoperta e nella promozione delle nostre tradizioni religiose, così come nell'interscambio della tradizione folkloristica e nell'attenzione mirata al miglioramento delle tecniche di coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli autoctoni.

Concetti associati allo svago, alla meditazione, allo sport ed alla cultura rendono chiara l'idea dei servizi sui quali investire in questa comunità. Insieme al Comune di Campobasso, come già d'intesa, si svilupperà la progettazione dell'area urbana, dove è previsto il miglioramento del percorso pedonale che collega al capoluogo insieme alla realizzazione di un'area attrezzata per fare sport all'aperto. Si realizzerà, altresì, la continuazione del percorso pedonale fino al centro storico. Sarà, infine, potenziata la connessione internet wifi e sarà avviata l'installazione della video sorveglianza territoriale.

Si darà attuazione ai progetti di recupero del campo sportivo comunale sito in contrada Cese. Si realizzerà un investimento migliorativo per la palestra e i campi nella Nuova Comunità.

MOBILITA' E SERVIZI

È necessario sostenere il tasso demografico attuale, già soddisfacente rispetto al continuo spopolamento che vivono gli altri centri molisani. Realizzare una mobilità compatibile, funzionale e sostenibile è il nostro obiettivo in merito. Continueremo, dunque, nello sviluppo della progettazione di una viabilità consona ed efficiente, realizzando nuovi parcheggi e creando percorsi pedonali alternativi anche motorizzati. Siamo convinti che per la vivibilità di un territorio siano necessarie infrastrutture moderne, realizzate nel rispetto dell'ambiente e dell'assetto architettonico urbanistico, così come già è avvenuto da tempo in città italiane di pregio storico.

Anche se la manutenzione nella Zona Rurale è stata costante e continua, si rende necessario un intervento straordinario di riqualificazione della maggior parte delle tratte stradali. È nostra intenzione sviluppare una pianificazione di interventi da candidare nei prossimi programmi attuativi che emaneranno gli Enti preposti.

Continueremo a lavorare affinché il Comune di Campobasso e la Regione Molise possano portare a termine il progetto del trasporto pubblico locale intercomunale al fine di ottimizzare lo spostamento da e verso il capoluogo

IL CITTADINO

Il gruppo 'IDENTITA' E FUTURO' nella programmazione delle varie azioni di intervento, utili alla vivibilità del nostro paese, mette al centro dell'attenzione il cittadino: primo utilizzatore del territorio e custode dello stesso. Questo gruppo resterà sempre attento alle esigenze di chi vivrà nel nostro Comune, sempre disponibile ad ascoltare indicazioni, nello spirito di un confronto continuo e costruttivo per il bene di Ferrazzano e della sua comunità.

Il gruppo di 'IDENTITA' E FUTURO' propone un impegno serio e costante che abbia come risultato il miglioramento della qualità della vita e la salvaguardia dell'ambiente. Un impegno che sia espressione della volontà popolare e che si sottoponga al suo giudizio e al suo controllo.

Il descritto programma politico presentato ai cittadini in occasione delle elezioni amministrative del giugno del 2014 in parte è stato realizzato in parte lo sarà nel corso del quinquennio, tuttavia l'Amministrazione ritiene necessario effettuare il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità.

Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

A tal fine, è previsto che nell'anno 2020 saranno accettati TARI, TASI, IMU E ACQUA relativi al periodo 2016-2017-2018;

è stato altresì deciso in sede di contrattazione decentrata un piano di razionalizzazione attraverso il quale, la notifica degli accertamenti anziché essere effettuata mediante raccomandata postale, sarà fatta mediante notifica da personale comunale in possesso dei requisiti con notevole economia di bilancio. Il predetto piano di razionalizzazione è stato redatto ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 06/07/2011 n. 98 previa acquisizione del prescritto parere da parte del revisore dei conti..

L'art. 1, comma 1091 della legge di stabilità 2019, legge 145/2018 recita: " Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 15.12.1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5%, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, c. 2 del D. Lgs. 25.05.2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla

partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del D. L. 30.09.2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.12.2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15%del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione."

Questa Amministrazione comunale, avvalendosi della precitata normativa, ha redatto apposito regolamento "per l'erogazione di incentivi per il raggiungimento degli obiettivi del settore entrate", trasmesso alle OO.SS. su cui è stato altresì acquisito il parere del Revisore dei conti, proprio perché per raggiungere l'obiettivo di portare a regime gli accertamenti dei tributi comunali, contrastare l'evasione e ridurre il fondo crediti dubbia esigibilità, ha ritenuto di prevedere fattori incentivanti per il personale addetto al servizio, nel rispetto della normativa in materia. Il citato art. 1 comma 1091 della legge 145/2018 pone come condizione che il bilancio di previsione ed il rendiconto vengano approvati entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ; pertanto il bilancio sarà approvato entro il 31/12/2019 tuttavia poiché al momento è ancora in fase di discussione la legge di stabilità 2020, non è stato possibile aggiornare le previsioni di bilancio relativamente ai trasferimenti erariali (si prevede infatti che a partire dal 2020 e per 5 anni, i Comuni recupereranno i 560 milioni di euro che lo Stato non ha più reintegrato nei fondi di spettanza comunale dopo che nel 2018 sono cessati i tagli disposti dal D.L. 66/2014. I primi 100 milioni di euro è previsto che saranno erogati già nel 2020.

le previsioni di entrata sono state effettuate in base al trend degli effettivi incassi rilevati negli ultimi anni. Per il triennio 2020-2022 non si prevedono aumenti tariffari.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono state disciplinate con i rispettivi regolamenti comunali; inoltre l'amministrazione comunale ha adottato il regolamento per la disciplina del c.d. baratto amministrativo, proprio per consentire alle fasce deboli della popolazione,8 per le quali non sarebbe stato fruttuoso nemmeno attivare il recupero coattivo) di poter effettuare prestazioni a favore del Comune a scapito dei tributi comunali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà Attivarsi a livello regionale statale e comunitario per reperire, anche attraverso il cofinanziamento, fondi per la realizzazione delle opere pubbliche programmate.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede che debba fare ricorso ad indebitamento, qualora se ne dovesse verificare la necessità, sarà effettuato nel rispetto dell'art. 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento .

Fonti di Finanziamento

Quadro riassuntivo di Competenza

ENTRATE	TREND STORICO						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Tributarie	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti	1.094.617,74	1.130.437,33	1.129.826,09	1.124.826,09	1.126.875,00	1.118.875,00	-0,44
Extracontributarie	591.643,60	626.522,18	575.237,91	593.167,27	542.887,81	541.831,81	3,12
TOTALE ENTRATE CORRENTI	323.541,58	372.304,38	322.146,00	323.646,00	304.092,54	304.092,54	0,47
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.009.802,92	2.129.263,89	2.027.210,00	2.041.639,36	1.973.855,36	1.964.799,36	0,71
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	89.895,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.119.698,48	2.129.263,89	2.027.210,00	2.041.639,36	1.973.855,36	1.964.799,36	0,71
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	2.251.817,80	343.978,00	4.480.801,89	4.185.801,89	3.340.000,00	3.340.000,00	-6,58
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti e fondo ammortamento	73.000,00	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	79.427,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.404.245,00	343.978,00	4.547.801,89	4.185.801,89	3.340.000,00	3.340.000,00	-7,96
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.523.943,48	2.473.241,89	7.075.011,89	6.747.441,25	5.833.855,36	5.824.799,36	-4,63

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE COMPETENZA	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.251.817,80	343.978,00	4.480.801,89	4.185.801,89	3.340.000,00	3.340.000,00	-6,58
- Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.251.817,80	343.978,00	4.480.801,89	4.185.801,89	3.340.000,00	3.340.000,00	0,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	873.688,61	298.522,98	5.183.585,89	6.657.090,99	28,43
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	873.688,61	298.522,98	5.183.585,89	6.657.090,99	28,43

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti) 1	2018 (accertamenti) 2	2019 (previsioni) 3	2020 (previsioni) 4	2021 (previsioni) 5	2022 (previsioni) 6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni Cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni) 1	2018 (riscossioni) 2	2019 (previsioni cassa) 3	2020 (previsioni cassa) 4	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni Cassa	1.173,05	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	1.173,05	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, occorre far riferimento al gettito previsto delle principali entrate correnti, volte a finanziare la spesa corrente, di cui l'Ente può disporre. Esse sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. tributarie ed da quelle derivanti da servizi pubblici.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento egli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi nell'ambito delle risorse del bilancio, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime del "fondo pluriennale vincolato", nonché gli accantonamenti per il "fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali

Detta rappresentazione, consente una visione d'insieme della gestione, ma non evidenzia gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi

che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente.

Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività soddisfacimento dei bisogni della collettività e del

mantenimento con possibilità di miglioramento dell'efficienza dei servizi resi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 200.153,53 (spesa anno 2008).

Con il presente documento, viene confermata la seguente **"Dotazione organica teorica numerica e finanziaria"** approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.5 del 06.04.2019 di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2019-2021.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022, rimane confermato quanto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 19/07/2019 propedeutica all'approvazione del DUP 2020/2022 (GC n. 52 del 19/07/2019) che è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 24/07/2019 con C.C. n29 con conseguente relativo piano delle assunzioni **"negativo"** non prevedendo al momento alcuna cessazione.

La programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

Sono fatte salve per il triennio 2020-2022 le eventuali assunzioni a tempo determinato o mediante contratti di lavoro flessibili, che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto dei vigenti limiti di assunzione e di spesa.

Non risulta, inoltre, sulla base della revisione dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **soprannumero o eccedenze di personale per il triennio considerato**

Si allega il *Programma triennale di Fabbisogno del Personale 2020 -2022, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti*

Allegato A) alla delibera della giunta comunale n. 48 del 19/07/2019

La dotazione organica del personale prevede un complesso di risorse umane attualmente di n. 9 dipendenti di cui n. 1 part-time oltre ad 1 categoria D1 assunta ai sensi dell'art. 110 c. 1 TUEL, come risulta dal seguente prospetto. Si prevede che nel corso del 2019 sarà conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione del vigile per cui si prevede che il posto attualmente vacante nel 2020 sarà coperto:

categoria	Posizione economica	Profilo professionale	n. posti	orario	n. posti coperti	AREA	Posti vacanti
D	D6	ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO	1	100%	1	FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA	0
C	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%	0	FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA	1
D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	50%	1	TECNICO MANUTENTIVA	0
C	C5	ISTRUTTORE TRIBUTI	1	100%	1	FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA	0
C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%	1	FINANZIARIA - AMMINISTRATIVA	0
C	C5	AGENTE POLIZIA LOCALE	2	100%	1 Procedura in fase di completamento	VIGILANZA (da aggregare ad altra area)	1 1
B	B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%	1	FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA	0
B	B4	COLLABORATORE TECNICO	1	100%	1	TECNICO MANUTENTIVA	0
B	B7	ESECUTORE OPERATIVO	1	100%	1	TECNICO MANUTENTIVA	0
B	B3	ESECUTORE OPERATIVO (AUTISTA MEZZI)	1	100%	1	TECNICO MANUTENTIVO	0
A	A1	ESECUTORE	1	100%	0	TECNICO MANUTENTIVA	1

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA DI GC. N.48 DEL 19/07/2019

SPECIFICA VOCI	Rendiconto anno 2011	Rendiconto anno 2012	Rendiconto anno 2013	Media triennio
Spesa personale dipendente comprensiva oneri irap	473.221,14	464.846,20	475.339,06	
Totale spese del personale	473.221,14	464.846,20	475.339,06	
(-) componenti escluse *	12.000,00	4.928,00	36.285,00	
(=) componenti assoggettate ai limiti di spesa	461.221,14	459.918,20	439.054,06	1.360.193,40:3= 453.397,00

* riguardo alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa: oneri per rinnovo contrattuale, spese rimborsate dall'INPS di Roma per servizio personale comandato (agente P.M.).

SPESA DEL PERSONALE 2020: **443.663,00**, DETTO IMPORTO È COMPRENSIVO DELLA SPESA DEL VIGILE CHE SARÀ ASSUNTO NEL CORSO DEL 2019 (PER €: 28.359,00) E DEGLI AUMENTI DOVUTI ALL'APPLICAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO PER €: 11.854,36). E' inoltre COMPRENSIVA DEGLI ONERI A CARICO ENTE E DEL RIMBORSO DAL COMUNE DI MIRABELLO SANITICO PER LA CONVENZIONE DEL SERVIZIO ELETTORALE, ANAGRAFE E STATO CIVILE N. 6 ORE SETTIMANALI.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio."

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di

ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informativi e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Si allega il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E
SERVIZI ANNUALITA' 2020-2021**

Oggetto del servizio	Fonte di finanziamento	Importo Complessivo previsto da contratto 2020	Importo Complessivo previsto da contratto 2021	Importo Totale
servizio trasporto scolastico	fondi propri del bilancio	80.664,70 €	115.235,20 €	195.899,90 €
servizio mensa scolastica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
servizio raccolta differenziata porta a porta	fondi propri del bilancio	318.000,00 €	318.000,00 €	636.000,00 €
	TOTALI	398.664,70 €	433.235,20 €	831.899,90 €

Relativamente alla Programmazione degli investimenti l'art. 21 - del D.Lgs. 50/2016, modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017, che prevede che

l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale e l'elenco annuale sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14. *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare. Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi

Il programma triennale 2020 - 2022 delle OO.PP, redatto a cura del Responsabile dell'Area Tecnica ing. Nicola Cefaratti consta delle schede allegare al presente documento.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti:

**SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Cod. Int. Amm.ne	Cod. Istat	Tipologia	Categoria	Des. Intervento	Costi 1 Anno	Costi 2 Anno	Costi 3 Anno	Cess. Imm	Stato Opera
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	strade	miglioramento viabilità nel centro urbano- realizz.parcheggio via F. Baranello	530,00	50,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazioni	sport tempo libero	realizz.complesso sportivo multif. c.da Cese	400.000,00	180.000,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturaz. efficientam .energetico	sport tempo libero	miglioram. sismico palestra sede Coc via Fermi	332.000,00	381.200,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	manutenz. straordinari ^a	protezz. ambiente	miglioram. messa in sicurezza sito di interesse turistico s. Onofrio	120.000,00	234.850,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	difesa del suolo	consolid Cappelluccia	500.000,00	500.000,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazione	società e scolastico	adeg. sismico plesso scol.de sanctis	400.000,00	472.878,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzazione	risorse idriche	realizzaz. rete fognante Coll.	310.000,00	0,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	altro	difesa del suolo	consolid. dissesto nuova Comunità	500.000,00	500.000,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	ristrutturazione	società e scolastiche	adeguam. norme sicurezzaaantism. palestra	200.000,00	280.000,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	manutenz. straord.	società e scolastiche	manut. strada. Chiarulli	0,00	400.000,00	0,00		
Prog. Tri.	014/070/023	recupero	società e scolastiche	riqualif. urbana convento s. onofrio	0,00	400.000,00	450.000,00		
Prog. Tri.	014/070/023	nuova realizzaz.	stradale	riqualif. centro storicoviabilità via Crocelle	0,00	240.000,00	300.000,00		
Non def.	014/070/023	ristrutturaz.	culto	ristrutt. cimitero comunale	0,00	0,00	425.000,00		
				TOTALE	2.762.530,00	3.588.978,00	1.175.000,00		

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 598 della finanziaria 2008 tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, sono tenute ad adottare piani triennali volti a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche
 - autovetture di servizio
 - beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di quelli infrastrutturali
 - apparecchiature di telefonia mobile
- I piani devono essere operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

Vanno pubblicati sul sito internet degli Enti e a consuntivo annuale deve essere redatta una relazione da inviare agli organi di revisione ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente. In attuazione della vigente normativa, il Comune ha adottato il seguente Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2020-2022, che riproduce il Piano 2019-2021, con qualche aggiustamento, i cui dati saranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio 2020-2022 in relazione alla programmazione di dettaglio disponibile alla data di riferimento, mentre alla redazione della relazione annuale, ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/07, relativa all'anno ancora in corso, si provvederà sulla base dei dati disponibili alla chiusura dell'esercizio.

Dal Piano è dato rilevare che la dotazione strumentale di questo Ente è da considerarsi strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali. Pertanto i costi di gestione non risultano avere margini di riduzione e quindi non è possibile prevedere particolari strategie a ciò finalizzate. Contrariamente, le dotazioni informatiche registrano, inevitabilmente incrementi dei costi per effetto del processo in atto di ammodernamento della Pubblica Amministrazione in attuazione degli adempimenti tecnologici di cui al nuovo Codice di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione approvato con D.Lgs. n. 235/2010 che va ad aggiornare il precedente n. 82/2005 sulla base delle più avanzate novità in campo multimediale, con l'obiettivo di renderla più moderna e in linea con i tempi, cercando di limitare la burocrazia che spesso rallenta i procedimenti. Conseguentemente non si ritiene di adottare particolari e strategiche misure di riduzioni, ma solo un rinnovato invito agli addetti ai lavori, di dare sempre massima attuazione alle possibili misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e di comparatività dei costi, mediante ricerca sul mercato di offerte economicamente più convenienti;

riguardo alle autovetture di servizio va precisato che l'Amministrazione comunale nell'anno 2019 ha ritenuto di dover attivare in favore degli anziani il servizio di trasporto presso le strutture sanitarie di Campobasso per sottoporsi a visite specialistiche, prelievi, ecc.; detto servizio viene effettuato avvalendosi del personale del servizio civile ed utilizzando la vettura della protezione civile. Considerato che le richieste sono numerose, certamente una si verifica una riduzione della spesa nel settore delle autovetture di servizio.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, quest'Amministrazione comunale, nei limiti delle risorse disponibili, si adopererà per la valorizzazione dello stesso al fine di migliorare la fruibilità e la conformità alle norme sulla sicurezza e impiantistiche e consentire anche una riduzione delle spese di funzionamento e che pertanto non si prevedono alienazioni nel triennio.

Si allega il piano triennale della razionalizzazione approvato con delibera di GC n. 46 del 17/07/2019

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

LEGGE N. 244/07 ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI (finanziaria 2008)

TRIENNIO 2020/2022

Premessa

L'art. 2, commi 594 e successivi, della Legge n. 244 del 24 Dicembre 2007 (Finanziaria 2008) dispone per tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, l'obbligo di razionalizzare le spese per il funzionamento delle proprie strutture, mediante l'adozione di piani triennali relativi all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione.

L'attività di razionalizzazione delle spese deriva dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, come attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova direttiva nella predisposizione del PEG.

Il presente piano individua le misure adottate per consentire la razionalizzazione delle spese. L'uff. Tecnico e Finanziario provvede all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

a) Dotazioni strumentali informatiche

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature indispensabili a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle denunce, delle comunicazioni, dei monitoraggi a vari organi del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Ferrazzano, sia direzionale che operativo, di norma sono attualmente così composte:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, software di sistema, software di procedura – tipo "P.A. Digitale - Urbi" ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante individuale solo per tre postazioni mentre tutte le altre sono collegate in rete all'unica stampante presente nel Comune;

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi ed alla casella di posta elettronica.

L'assistenza tecnica è affidata alla software house che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati dai vari uffici comunali.

Trattamento di dati personali: il Comune di Ferrazzano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2019, ha approvato il Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 679/2016.

PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Il Comune di Ferrazzano attualmente dispone di n. 10 postazioni informatiche.

L'organizzazione e gestione degli utenti viene mantenuta da un unico server con sistema operativo Windows .

L'attuale dotazione di stampanti è costituita principalmente da stampanti laser, in quanto condivise in rete, permettono agli uffici di sfruttare in termini di efficacia la risorsa con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina. Con questa strategia, sono ottimizzati anche gli acquisti relativi ai materiali consumabili perché non è più necessario considerare le diverse tipologie di cartucce. Per alcuni uffici è stato predisposto l'utilizzo del fotocopiatore come stampante di rete predefinita, così le stampe di notevole portata vengono direzionate verso il fotocopiatore riducendo di gran lunga qualsiasi tipo di costo anche in termini di tempo.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri generali di razionalizzazione che si intendono adottare nel triennio 2020-2022:

- ☐ il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno cinque anni e di una stampante di almeno sei anni. Di norma non si provvederà alla sostituzione prima di tale termine.
- ☐ la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.
- ☐ nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- ☐ l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata tenendo conto delle esigenze operative dell'ufficio;
- ☐ le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- ☐ gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- ☐ per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice in dotazione agli uffici comunali grazie al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

TELEFAX

Gli uffici comunali hanno in dotazione un telefax n. istituzionale 0874/412722 (ubicato nell'Ufficio anagrafe - Protocollo) la cui funzione si è notevolmente ridimensionata con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica.

Il calo dell'uso del telefax è legato alle previsioni del c.d. Decreto del Fare (legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) che, in particolare, all'articolo 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale", integrando il d.lgs. n. 82/2005, ha stabilito che ai fini della verifica della provenienza delle

comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax, limitando, di fatto, il ricorso al fax per la trasmissione dei documenti tra le P.A.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Il Comune di Ferrazzano ha provveduto a dotare gli uffici comunali di una fotocopiatrice a noleggio.

La fotocopiatrice è gestita secondo i seguenti criteri generali di razionalizzazione che si intendono adottare nel triennio 2020-2022:

- ☐ gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- ☐ Prevedere che eventuali nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile;
- ☐ Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

MACCHINE DA SCRIVERE

La macchina da scrivere non viene più utilizzata, la dismissione è antieconomica, non essendo più commercializzate, pertanto al termine del ciclo vitale non sarà sostituita.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

DISMISSIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

ADESIONE A PROTOCOLLI GRATUITI – SOFTWARE OPEN

Al fine di ridurre le spese particolare attenzione è stata data al territorio e alle proposte di partenariato e collaborazione volte alla condivisione di buone pratiche e/o procedure.

Da alcuni anni, ad esemplifavorevole è risultata la collaborazione con la Camera di Commercio di Campobasso – promotrice dell'utilizzo del portale Suap.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

AZIONI FINALIZZATE ALLA DEMATERIALIZZAZIONE

L'Amministrazione comunale, in adempimento al dettato normativo, per il 2020 implementerà progetti finalizzati ad una revisione della gestione informatica di alcune procedure con l'obiettivo di introdurre laddove possibile, una gestione completamente informatica dei documenti che migliori l'efficienza interna degli uffici attraverso l'eliminazione dei flussi cartacei. Queste azioni oltre a proporre un modello di contenimento dei consumi e di "dematerializzazione" possono essere quindi considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

La piena riuscita del processo di dematerializzazione è garantita anche dall'applicazione diffusa e sistematica di tutti quegli strumenti disponibili a garantire l'autenticità dei documenti e all'adozione di sistemi di classificazione univoci e dettagliati che includano procedure per la conservazione e la selezione dei documenti.

Protocollo collazione e gestione documentale

L'attività di protocollazione, l'operazione con la quale si memorizzano le informazioni principali relative al documento nel registro di protocollo, è quella fase del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali. Costituisce pertanto un passo obbligato per tutti i flussi documentali che intercorrono tra le Amministrazioni ed all'interno di esse.

La normativa con il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000) oltre a dare dei principi generali e quindi a specificare quali sono i requisiti del sistema, detta anche le regole organizzative interne e le caratteristiche dei sistemi tecnologici che ciascuna amministrazione deve adottare per essere in grado di fornire i servizi di certificazione e di gestione dei documenti garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati e l'accesso diretto ai soli soggetti che ne hanno diritto, in modo da non violare la legge sulla privacy.

Nella maggior parte delle amministrazioni, un sistema di protocollo informatico rappresenta quindi il primo passo nell'automazione dei procedimenti amministrativi o, più in generale, nel supporto all'informatizzazione dei processi o flussi di lavoro. All'interno della Pubblica Amministrazione il protocollo informatico ha rappresentato finora il primo passo verso l'automazione dell'ufficio, (in questo Ente è stato attivato sin dal 2007), mentre il supporto alla gestione di flussi documentali ne rappresenta il successivo.

Classificazione e Fascicolazione

La classificazione è un'attività di organizzazione logica dei documenti, protocollati e non, che nel caso della Pubblica Amministrazione dipende da una Area Organizzativa Omogenea, secondo uno schema articolato di voci che identificano funzioni, attività e materie specifiche della AOO stessa. Mediante le operazioni di classificazione e registrazione di protocollo vengono attribuiti a ciascun documento dei codici di riferimento che lo identificano e lo associano agli altri documenti che formano la stessa pratica, nell'ambito di una delle serie di un determinato archivio.

Tale ordine reciproco prende la forma del fascicolo ossia di un contenitore logico di documenti riferiti ad uno stesso procedimento di processo amministrativo e ad una stessa materia, utili allo svolgimento di una determinata attività. In un fascicolo trovano posto documenti diversi per formato, natura e contenuto.

Firma digitale

La firma digitale è il risultato di una procedura informatica che garantisce l'autenticità e integrità dei messaggi e documenti scambiati e archiviati con mezzi informatici, al pari della firma autografa per i documenti tradizionali. In sostanza i requisiti assolti sono l'autenticità, con un documento firmato digitalmente si può essere certi dell'identità del sottoscrittore e l'integrità, sicurezza che il documento informatico non sia stato modificato dopo la sua sottoscrizione.

Posta elettronica certificata

La posta elettronica certificata è un e-mail che garantisce ora e data di spedizione e di ricezione, provenienza ed integrità del contenuto. La PEC consente di inviare e ricevere messaggi con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. E' pertanto, un sistema di posta elettronica in grado di poter essere utilizzata in qualsiasi contesto nel quale sia necessario avere prova opponibile dell'invio e della consegna di un determinato documento.

Conservazione delle risorse digitali

Un sistema di conservazione digitale è un insieme di procedure, attività e strumenti tramite i quali ci si propone di salvaguardare nel tempo le memorie digitali. Questo significa conservare a lungo termine documenti digitali, conservandone i contenuti. Ma insieme ai contenuti si devono conservare anche le informazioni necessarie a garantire la riproducibilità della loro forma esteriore, nonché i collegamenti con le varie parti componenti l'intero sistema informativo, l'intero archivio digitale.

Pertanto il processo di conservazione digitale è finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti informatici e deve prendere avvio subito dopo il loro ingresso nell'archivio digitale.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

b) Autovetture di servizio

Il Comune di Ferrazzano dispone di n. 2 autovetture come di seguito indicato:

MOD. AUTOVETTURA	IN USO PRESSO:
FIAT PANDA TARGA	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
PUNTO PROTEZIONE CIVILE	DIPENDENTI-AMMINISTRATORI
AUTOCARRO FIAT DAILY	UFFICIO TECNICO
MACCHINA OPERATRICE - TERNA	UFFICIO TECNICO

Le autovetture di servizio in dotazione sono 2, pertanto il Comune di Ferrazzano ritiene che il proprio parco macchine non possa essere razionalizzato, in quanto la gestione di tali mezzi risulta efficiente.

La dismissione degli automezzi e/o autocarri, è stato effettuato nel passato esercizio finanziario a cura dell'Ufficio tecnico mediante rottamazione o alienazione degli stessi.

Si è inoltre adempiuto a comunicare, tramite la registrazione delle credenziali al sito www.censimentoautopa.gov.it per poter poi accedere al sistema di censimento on line, in base al DPCM del 03.08.2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14.09.2011, il quale richiama il decreto legge del 6 luglio 2011 - n.98, convertito in legge il 15.07.2011 - n. 111, che disciplina l'uso delle auto nella Pubblica Amministrazione. Il DPCM citato, che oltre a prevedere una consistente limitazione del numero di assegnatari aventi diritto all'uso della autovettura di servizio in via esclusiva e non esclusiva, avvia un censimento permanente, rendendo obbligatorio da parte delle amministrazioni centrali e locali, le comunicazioni su proprietà, noleggio o uso a qualunque titolo delle autovetture di servizio.

La fornitura di carburante avviene, presso la più vicina stazione di servizio convenzionata Consip, mediante buoni carburante.

c) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il Comune di Ferrazzano non dispone unità immobiliari ad uso abitativo. Per quanto concerne gli immobili di servizio, gli uffici comunali sono tutti collocati in immobili di proprietà comunale,
Sede Municipio Piazza Spensieri n. 19
Sala Consiliare - Piazza Belvedere
Archivio storico - Via Crocelle (Scuola)
Sede C.O.C. Protezione Civile - Palestra Loc. Nuova Comunità
Ufficio di cittadinanza (servizi sociali) – Piazza Spensieri

Oltre agli immobili sopra elencati l'ente è proprietario delle sedi degli istituti scolastici (scuola materna, elementare, media)

Altri fabbricati ipoteticamente riconducibili al genere "immobili di servizio" sono i seguenti:

campo sportivo	concesso utilizzo associazione sportiva
Palazzo Chiarulli	concesso in comodato gratuito ad Associazioni e AUSER- SCAUT ecc
Ex sede municipale	concessa in comodato gratuito all'Associazione Volontari Carabinieri
Ex scuola C.da Cese	concessa in comodato gratuito all'Associazione "Rosso titilia"
Piccolo teatro	a servizio delle scuole e delle Associazioni
Centro di raccolta intercomunale	concessione quinquennale alla Soc. coop. Molise Global Service capofila dell'ATI che gestisce il servizio di raccolta differenziata.

d) Apparecchiature di telefonia mobile e fissa

Il gestore della telefonia è stato individuato non aderendo alle convenzioni Consip attive ma tenendo conto del massimo risparmio conseguito.

A) TELEFONIA FISSA

Gli apparecchi telefonici sono di proprietà del Comune di Ferrazzano ed è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro.

Gli uffici comunali sono attualmente dotati di un sistema di telefonia fissa di tipo misto, basato su linea tradizionale analogica ISDN. Il Comune è dotato di centralino con utilizzo di tecnologia VOIP e di collegamento wireless per internet in fase di implementazione.

Il presente piano propone una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi telefonici fissi che ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (traffico telefonico, tasse, ecc...)

- a) ricordare al personale utilizzatore, formalmente, che l'uso del telefono in dotazione della postazione di lavoro è limitato ai soli casi in cui questo debba assicurare esigenze di servizio.
 - b) proseguire il controllo e il monitoraggio dei costi (per il tramite delle bollette rendiconto) per evidenziare e segnalare possibili anomalie rispetto all'uso corrente di ogni singolo apparato;
 - c) monitorare le convenzione Consip, provvedendo anche ad una eventuale attività comparativa fra i vari piani tariffari degli operatori del settore che abbia riguardo alle tariffe ed ai costi accessori (costi di attivazione, canoni ...) e un controllo attivo della spesa.
- L'art. 1 c. 7 del DL 95/2012 (Spending review 2) convertito in legge 135/2012 che prevede per alcune categorie merceologiche, tra cui la telefonia fissa e mobile, l'obbligo di approvigionarsi attraverso le convenzioni e gli accordi quadro messi a disposizione da Consip, ovvero di esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico della PA (MEPA), il servizio sistemi informativi si attiene a tali modalità di acquisto in caso di implementazione del sistema.
- d) valutare di limitare le direttrici di chiamata.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

B) TELEFONIA MOBILE

L'ente è proprietario attualmente di:

- n. 1 apparecchio di telefonia mobile con relativa scheda in dotazione all'uff. tecnico LL.PP. - Operai.

sono state da tempo disattivate tutte le utenze relative a sim a favore di Sindaco, Amministratori comunali, che ad oggi si autofinanziano le spese di telefonia.

Il presente piano propone una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (traffico telefonico, tasse, ecc.):

- a) ricordare al personale che l'uso del telefonino è limitato ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007.
 - b) proseguire il controllo e il monitoraggio dei costi per evidenziare e segnalare possibili anomalie rispetto all'uso corrente di ogni singolo apparato di telefonia mobile;
 - c) provvedere ad una attività comparativa fra i vari piani tariffari degli operatori del settore che abbia riguardo alle tariffe ed ai costi accessori (costi di attivazione, canoni, scatto alla risposta, ecc) e un controllo attivo della spesa. Oltre a quanto sopra descritto in relazione al servizio comparativo di offerte e piani tariffari, è da sottolineare che questo Comune è già rispettoso di quanto dettato in argomento dalla L. Finanziaria 2008 art. 8, comma 595, il quale stabilisce che " nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile nei soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. "
- Per quanto riguarda ulteriori misure per la razionalizzazione dei costi, potrebbe rendersi necessario procedere a limitare le direttrici di chiamata su certe

utenze che hanno solo l'esigenza di essere contattate e di abilitare all'interazione, eventualmente, soltanto altri numeri della rete aziendale mobile.

Da ultimo, vista la rapida evoluzione delle tariffe telefoniche, è necessario potersi confrontare periodicamente con le offerte provenienti dal mercato per verificare se esistano nuove soluzioni che consentano, a parità di livello di servizio, una riduzione dei costi.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI (ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N.112)

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera della Giunta comunale, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, **non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Al momento non sono previsti interventi di riqualificazione e di alienazione del patrimonio immobiliare, pertanto il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020 – 2021 non è stato redatto come da delibera di G.C. n. 51 del 19/07/2019.

PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE

Non sono previste per il triennio considerato spese per incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Secondo l'attuale quadro normativo vige il principio del pareggio di bilancio che ha sostituito dal 2016, il patto di stabilità.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare il una sana gestione ovvero deve conseguire un SALDO NON NEGATIVO in termini di COMPETENZA tra le entrate finali (nelle entrate finali NON ci sono l'accensione di prestiti) e le spese finali (nelle spese finali non ci sono le quote capitale per il rimborso di prestiti).

Per gli anni 2017_2019 la Legge di Bilancio 2017 ha previsto L'INCLUSIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO _ Entrata e spesa, al netto della quota derivante da indebitamento.

La legge di bilancio per il 2019 ha disegnato uno scenario in maniera più favorevole per le Amministrazioni locali. L'equilibrio finanziario degli enti, da garantire attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio NON NEGATIVO, sarà misurato solo dalle norme del D.LGS 118/2011 e dal TUEL. Potranno dunque essere liberamente impiegati gli avanzi di amministrazione (cfr art. 187 del TUEL), e il fondo pluriennale vincolato, anche se derivante da debito, per la cui contrazione occorrerà rispettare gli ordinari vincoli del TUEL. Nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali

(primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli), anche le seguenti voci:

a) Il FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento

b) L'avanzo ed il disavanzo di amministrazione

c) Le entrate da accensioni di prestiti e le spese per il rimborso di mutui

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa e non dover ricorrere ad eventuale anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici , delle attività per lo sviluppo dell'ente; l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. l'amministrazione e il funzionamento dei servizi finanziari e fiscali; - lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale. Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta di attività a supporto di altri servizi. A livello strategico, va rilevato che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale; in linea di massima gli obiettivi possono essere così riassunti : - sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; gestione e valorizzazione delle risorse umane; individuazione dei bisogni formativi anche in materia informatica stante il processo di digitalizzazione in atto in attuazione della relativa normativa; - attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); (in ogni obiettivo del piano delle performance infatti, è stato inserito quello di dare piena attuazione al piano comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. -gestione delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, (non si prevede nessun incremento delle tariffe e delle aliquote rispetto a quelle già in vigore; completamento dell'applicazione della contabilità armonizzata; - recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese e cooperazione.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

Non attivata

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio. La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento la Giunta comunale ha deciso di indire un concorso pubblico per la copertura del posto di Agente di P.M. resosi vacante, il concorso è stato espletato ed il posto è stato coperto con decorrenza dal 01/12/2019.

è stato redatto un progetto per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza, volto all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici; sarà attivata una forma di collaborazione altre forze dell'ordine (Carabinieri di Mirabello Sannitico) al fine di attuare una vigilanza adeguata del territorio. La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio;

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione riguarda l' amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dell'edificio scolastico. infatti nel piano triennale delle opere pubbliche è previsto l'intervento di ampliamento dell'edificio scolastico L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni della scuola materna, elementare e media ed in particolare agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti. La quota di compartecipazione al costo del servizio è rapportato alle fasce di reddito delle famiglie. Si intende mantenere e migliorare, se possibile, gli standard qualitativi del Servizio Mensa e Trasporto scolastico; infatti è stato disposto affinché venga garantita la preferenza per cibi prodotti sul territorio;

viene garantita l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili anche mediante la fornitura di ausili.

Dal punto di vista degli investimenti si intende garantire la sicurezza dell'edificio scolastico - offrire agli utenti una "scuola sicura" e' previsto nel triennio un nuovo investimento che prevede la demolizione e ricostruzione del corpo centrale dell'edificio scolastico al fine di creare nuove aule considerato che e' in crescita il numero delle iscrizioni

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹
-----------------	-----------	--

funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia detenzione di animali da affezione, saranno emanate ordinanze sindacali al fine di ribadire ai detentori di cani le regole di comportamento al fine di tutelare l'igiene pubblica ; saranno poste in essere attività intese a rimuovere le problematiche connesse con il randagismo, così come lo sviluppo di insetti intestanti e altri animali molesti. (disinfestazioni, derattizzazione, ecc.) Il settore è di competenza dell'area tecnico manutentiva; ci si avvale di una ditta esterna a cui il Comune ha affidato la custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio (ditta Cucua Paradiso con sede in Capriati al Volturno) e di una ditta che provvede alla disinfestazione periodica del territorio comunale. (.....) . Al fine di aggiornare i cittadini sulla salubrità dell'ambiente, vengono pubblicati sul sito del Comune i certificati provenienti dalla ASREM sulla qualità dell'acqua, dell'aria e della depurazione, nella parte finanziaria del DUP sono stati stanziati i relativi importi.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

nella missione è compresa l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, interventi a sostegno delle strutture per la pratica dello sport l'amministrazione ha sempre posto in essere azioni per valorizzare lo sport (realizzazione di una pista ciclopeditonale), sono stati realizzati i lavori di riqualificazione e miglioramento del campo di bocce nel centro storico mentre è in corso di perfezionamento il procedimento per la concessione di finanziamenti dell' intervento per il miglioramento del campo sportivo comunale (realizzazione campo da gioco sintetico) . la valorizzazione dello sport costituisce uno degli interessi primari dell'amministrazione sia a scopo di prevenzione sia perché la pratica sportiva contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini .

l'obiettivo è quello di incentivare la pratica dello sport anche a scopo preventivo; adesione ed attuazione dei progetti del con i in favore degli alunni della scuola materna ed elementare. si faranno interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi per consentire ai giovani di poter usufruire del predetto servizio e' previsto nel triennio anche un intervento per la messa in sicurezza della palestra ubicata in località ' nuova comunità' che nel mese di novembre e' teornata nella disponibilità del comune in quanto e' scaduta la concessione.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, l'Amministrazione cerca di incentivare il turismo attraverso la collaborazione con le Associazioni locali che svolgono attività culturali, di valorizzazione delle tradizioni locali, di carattere folkloristiche e religioso, quali il teatro del Loto il quale propone annualmente un cartellone di rappresentazioni teatrali di rilevanza anche nazionale, il gruppo folkloristico denominato "Lu Passarielle" il quale effettua scambi culturali e delle tradizioni con altri paesi che vengono ospiti a Ferrazzano, i Comitati per le feste religiose e la Pro Loco che organizza ogni anno manifestazioni che comportano grande affluenza di pubblico anche dai paesi limitrofi e del capoluogo (quali i Miracoli di S. Antonio, Spizzicando per il Borgo, mercatini di Natale ECC.) al fine di valorizzare il prodotto tipico locale "La Tintilia" il Comune ha concesso, con una convenzione che ne disciplina le condizioni) i locali dell'ex edificio scolastico in località Cese all'Associazione che promuove detto prodotto.

Lo scopo è quello di far conoscere il Borgo antico e le bellezze naturali ed archeologiche di cui si dispone ad un pubblico più vasto, obiettivo finalizzato a creare infrastrutture per lo sviluppo del paese e creazione di posti di lavoro.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla gestione del territorio e per la casa. Il Comune non ha elaborato un piano per l'edilizia economica e popolare né ha mai partecipato a bandi per l'edilizia residenziale pubblica in quanto i cittadini di Ferrazzano in linea di massima sono tutti proprietari di abitazioni e non vi è una rilevante esigenza abitativa, infatti i pochi alloggi di edilizia popolare di proprietà dello IACP sono stati realizzati alcuni decenni fa. Non è interesse dell'Amministrazione prevedere nella variante generale al programma di fabbricazione, un ampliamento delle aree edificabili, in linea con la vigente normativa intesa al recupero del patrimonio urbano esistente. nel 2018 sono state acquisite al comune le aree relative alla lottizzazione "Nuova Comunità" che per problematiche dopo annose e complesse vicende. Vi sono altre lottizzazioni ancora non concluse l'Amministrazione si pone ora l'obiettivo di chiudere le lottizzazioni Poggio Verde e Mimosa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale. Io smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. – Difesa del suolo: L'Amministrazione ha candidato ai fini del finanziamento un progetto per prevenire il dissesto idrogeologico in alcune zone del territorio comunale, ci si è muniti del documento progettuale .

-Saranno effettuati interventi di diradamento e pulizia del tratturo sia a scopo di prevenire incendi che di migliorare la qualità urbana. – Rifiuti : in materia di rifiuti è andato a regime il servizio di raccolta differenziata porta a porta, tuttavia nel corso del prossimo triennio saranno effettuati costanti monitoraggio e ulteriori campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e delle scuole al fine di migliorare e non abbassare il livello di differenziazione dei rifiuti che al momento sta avendo ottimi risultati grazie alla quasi perfetta organizzazione del servizio ma soprattutto alla collaborazione da parte dei cittadini utenti. Il Comune effettuerà, come da capitolato speciale di appalto controlli affinché la ditta concessionaria del servizio rispetti tutte le normative in materia di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale e di igiene ambientale; – Servizio Idrico Integrato : è stato riattivato da parte della Regione Molise il procedimento per la costituzione dell'EGAM a cui il Comune ha aderito; nel corso del prossimo triennio dovrebbe partire la gestione del servizio idrico a cura dell'Ente di gestione. Il Comune ha realizzato interventi intesi a migliorare la percentuale di perdite dell'acqua fornita dall'Azienda Speciale Molise Acque; in particolare si continuerà ad installare lungo il percorso della rete idrica delle varie contrade dei misuratori che consentono di conoscere in tempo reale se e dove si è verificata una rottura della rete e quindi la perdita di acqua, il Comune viene tempestivamente informato da parte della Ditta a cui è stato affidato il servizio informatico del monitoraggio ed altrettanto tempestivamente il personale comunale interviene per la riparazione; tale sistema iniziato qualche anno fa con l'ausilio della ditta Idroservizi , con sede in Campobasso, sarà proseguito anche per il prossimo triennio in quanto è intenzione dell'Amministrazione monitorare progressivamente tutto il territorio comunale. E' stato sottoscritto un accordo di programma con l'Università degli Studi del Molise, per la realizzazione in via sperimentale di un progetto che in merito alla gestione del Sistema Idrico Integrato prevede di implementare le stazioni di telecontrollo, che a seguito di una più puntuale analisi dei flussi idrici in termini di portate e pressioni delle reti, verrà garantito anche nelle zone di lottizzazioni e in quelle perurbane il telecontrollo in continuo dei flussi idrici. La più puntuale analisi dei flussi idrici in termini di portate e pressioni garantirà una ottimale modellazione degli schemi idrici e una efficiente gestione delle reti unitamente alla riduzione delle perdite idriche e dei disservizi per i cittadini. Sempre nel corso del 2019con sviluppo temporale che interesserà anche tutto l'anno 2020, si prevede di partecipare unitamente all'Università degli Studi del Molise, ad un bando europeo Life, per candidarsi a finanziamenti volti al potenziamento dei sistemi di gestione del sistema idrico integrato e sperimentazioni sulle reti idriche comunali di sistemi di generazione di energia elettrica. impianti di depurazione: l'impianto fotovoltaico realizzato consente un notevole risparmio; gli impianti a servizio del paese continueranno ad essere gestiti da ditta esterna a cui il servizio è stato affidato a cura dell'Ufficio tecnico comunale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. i riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente; competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. per il programma viabilità' e pubblica illuminazione sono previsti interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali ed interpoderali al fine di mantenere efficienti le vie di comunicazione. E' stata espletata una gara per l'affidamento del servizio di manutenzione della pubblica illuminazione ed uno studio per la messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione; il fine e' quello di garantire ai cittadini la mobilità' all'interno del territorio comunale, sarà completata la segnaletica orizzontale e verticale. al fine di effettuare un percorso ciclo pedonale e' stato predisposto l'accordo di programma con il comune di Campobasso e Ripalimosani.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. si ritiene necessaria un'attività di prevenzione degli eventi calamitosi e di coordinamento al fine di poter essere preparati ed attivi sul territorio in caso di emergenza. a seguito dell'evoluzione normativa sarà necessario aggiornare il piano comunale di prevenzione civile, formare accuratamente sia gli addetti (volontari e non) che i cittadini informandoli adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare. il comune dispone del piano di protezione civile, del vigipiro, vi fanno parte i dipendenti comunali e gli amministratori in

esso inseriti. nel programma delle opere pubbliche è previsto il progetto per l'adeguamento sismico della palestra in località nuova comunità sede c.o.c.

l'obiettivo è garantire la sicurezza dei cittadini finalità da conseguire investimento: erogazione di servizi di consumo: il piano di protezione civile attualmente trasmesso alle competenti autorità sovracomunali per la successiva approvazione, contiene interventi di protezione civile sul territorio comunale sarà migliorato il coordinamento tra la polizia municipale, le forze dell'ordine e il gruppo di protezione civile. sarà aggiornato il piano di protezione civile qualora lo stesso dovrà essere adeguato ad eventuali ulteriori normative in materia.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale; – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido – Interventi per la disabilità – – Interventi per gli anziani – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Interventi per le famiglie – Interventi per il diritto alla casa _Servizio necroscopico e cimiteriale Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Questo Comune gestisce i servizi sociali all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di cui è capofila il Comune di Campobasso il quale ha attivato diversi servizi ed attività favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani (Creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali), dei disabili (centro di aggregazione Peter Pan) , dei soggetti a rischio di esclusione sociale e non ultimo a tutela delle donne; A livello di sostegno sociale per i cittadini che hanno perso il lavoro, si trovano in stato di disoccupazione o i giovani in cerca di occupazione, saranno attivati, in collaborazione con l'ATS, bandi per tirocini formativi inoltre, l'Amministrazione ha cercato di venire incontro ai cittadini attivando il progetto del "Baratto Amministrativo" in modo tale che alle famiglie che non hanno disponibilità finanziaria per sostenere le spese relative ai tributi e servizi comunali, viene data la possibilità di effettuare prestazioni lavorative in favore del Comune a scomputo dell'importo dovuto; il tutto come disciplinato con il regolamento comunale in materia. Il Comune ha confermato la propria adesione alla proroga del progetto SPRAR per l'accoglienza degli immigrati per un ulteriore triennio; Nell'ambito dei servizi cimiteriali si intende completare nell'arco del triennio il progetto di informatizzazione del cimitero comunale, nonché, come già previsto nel piano triennale della performance, la gestione diretta dell'illuminazione votiva. e' prevista la realizzazione di un cancello automatico per l'accesso al cimitero comunale e l'acquisto di una struttura alza feretri per agevolare e mettere in sicurezza il personale che svolge tale attività.

I servizi sociali sono svolti tramite il piano sociale di zona ambito territoriale di Campobasso il predetto piano prevede la presenza presso il comune due giorni a settimana (martedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,30) rispettivamente di un assistente sociale e di un operatore. i servizi sociali seguono le famiglie in difficoltà, gli anziani, i disabili, i minori offrendo loro l'assistenza necessaria dal punto di vista sociale. l'a.t.s. comprende altre figure professionali a cui le famiglie possono fare riferimento in relazione alle proprie esigenze a cui viene garantita ogni tutela in materia di privacy. saranno poste in essere iniziative che possano consentire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati attraverso tirocini formativi. l'amministrazione, ha approvato un regolamento comunale per la disciplina e l'attivazione dell' "istituto del "baratto" vale a dire di esonerare il pagamento di tasse e tributi comunali a famiglie che versano in disagiate condizioni economiche e sociali, in cambio di prestazioni lavorative in favore del comune.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Non attivata

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'amministrazione intende favorire, mediante lo snellimento delle pratiche burocratiche, tutte le attività che intendono promuovere le aziende locali, dei prodotti tipici (tinfila, olio, miele, latticini, ecc.) nonché le bellezze del territorio. a tal fine il comune di Ferrazzano ha anche aderito all'associazione nazionale "città dell'olio", ed ha ospitato sul proprio territorio l'associazione "arca sanmita" che valorizza e coltiva culture autoctone; e' stato redatto uno studio di fattibilità per la valorizzazione del territorio, che nel corso del 2019 sarà presentato ai cittadini al fine di acquisire proposte e successivamente si comincerà a darvi attuazione.

sarà posta particolare attenzione nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali per facilitare l'ingresso sul mercato di nuove attività produttive e agevolare le aziende già esistenti: si occuperà dell'argomento, oltre all'assessore preposto, il personale addetto all'area amministrativa e di vigilanza attraverso strumenti informativi (Suap) e beni in dotazione all'ente.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Non attivata

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Non attivata

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. il comune anni fa ha aderito al progetto comunitario "il patto dei sindaci" che viene gestito dall'associazione "alcomunimolisan" attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. valutazione in merito all'incremento o sviluppo degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili installati su edifici comunali (impianto fotovoltaico su scuola e impianto di depurazione) .
e' stato realizzato un impianto fotovoltaico sulla scuola e sull'impianto di depurazione in c.da Cese sono stati già effettuati interventi di sostituzione dei punti luce della pubblica illuminazione con lampade led per il risparmio energetico ed altri saranno effettuati nel corso del triennio si intende inoltre utilizzare i kw di energia prodotti dagli impianti realizzati dal comune, (circa 100) per alimentare tutti gli immobili di proprietà comunale in modo da conseguire un notevole risparmio nei consumi di energia elettrica.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Non attivata

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Non attivata

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

il fondo crediti di dubbia esigibilità e' stato calcolato dal Responsabile del servizio finanziario secondo i nuovi principi contabili di cui al decreto legislativo 118/2011 e s.m

MISSIONE	50	Debito pubblico	
-----------------	-----------	------------------------	--

nel bilancio 2020/2022 saranno contabilizzate le quote capitali e le quote interessi di ammortamento dei mutui contratti.
Nel corso del triennio non si prevede di assumere ulteriori mutui

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	
-----------------	-----------	----------------------------------	--

non si prevede nel corso del triennio di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	
-----------------	-----------	--------------------------------	--

in questa missione sono previsti i servizi per conto terzi e partite di giro : contributi previdenziali ed assistenziali del personale, spese per elezioni ecc

(descrivere solo le missioni attivate)

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZI 2020-2021-2022

Indice

Bilancio spese - Riepilogo per missioni (All 9 - Bilancio Spese Riep. missioni)

COMUNE DI FERRAZZANO

Bilancio di Previsione 2020 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2020, 2021, 2022

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL 31/12/2019	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	198.571,36 prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	736.652,71 - 1.140.755,92 -	627.890,03 - 826.461,39 -	561.839,14 - - -	564.837,14 - - -
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	- prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.962,47 prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	45.697,00 - - -	68.097,00 - - -	68.097,00 - - -	68.097,00 - - -
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	610.522,36 prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	1.337.000,00 - 1.374.243,04 276.550,00	998.000,00 - 1.608.522,36 276.550,00	198.000,00 - - 906.200,00	198.000,00 - - 906.200,00
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	83.217,65 prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	276.550,00 - - 288.097,00	- - - 359.767,65	- - - 428.854,09	- - - 552.000,00
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	125.836,35 prev. di competenza di cui già 'impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	428.854,09 - - 554.690,44	428.854,09 - - 554.690,44	552.000,00 - - -	552.000,00 - - -

COMUNE DI FERRAZZANO

Bilancio di Previsione 2020 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2020, 2021, 2022

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI 31/12/2019	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	- di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	15.000,00 - 15.000,00 718.000,00	15.000,00 - 15.000,00 706.000,00	- - - 1.935.114,54	- - - 1.934.033,50
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	258.341,59 di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - 834.539,70 723.949,55	- - 964.341,59 724.859,55	- - - 597.139,75	- - - 597.139,75
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	296.172,67 di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - 1.103.671,87 1.993.618,37	- - 1.021.032,22 1.993.731,44	- - - 146.100,00	- - - 146.100,00
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.276.804,13 di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - 2.443.809,49 3.000,00	- - 3.270.535,57 3.000,00	- - - 3.000,00	- - - 3.000,00
TOTALE MISSIONE 11	SOCORSO CIVILE	- di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - - 3.000,00	- - - 3.000,00	- - - - 78.111,00	- - - - 78.111,00
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	145.670,59 di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	117.982,00 - - 263.688,93	127.982,00 - - 273.652,59	- - - -	- - - -

Bilancio di Previsione 2020 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2020, 2021, 2022

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI 31/12/2019	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-	-	-
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-	-	-
	8.382,75 prev. di competenza		24.500,00	24.500,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		26.500,00	32.882,75		
	- prev. di competenza		-	-	-	-
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-		
	- prev. di competenza		-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-		
	- prev. di competenza		-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-		
	8.457,99 prev. di competenza		-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		8.457,99	8.457,99		
	- prev. di competenza		-	-	-	-
	di cui già impegnato*			-	-	-
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-		
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
	di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	-
	prev. di cassa		-	-		

COMUNE DI FERRAZZANO

Bilancio di Previsione 2020 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2020, 2021, 2022

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTALI AL 31/12/2019	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	- prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	- prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	106.328,17 - - -	181.366,09 - - -	178.665,09 - - -	178.665,09 - - -
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	20.541,26 prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	47.880,00 - - -	66.175,09 51.611,05 - -	53.588,84 - - -	42.615,88 - - -
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	- prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	500.000,00 - - -	500.000,00 - - -	500.000,00 - - -	500.000,00 - - -
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	100.122,92 prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	1.065.000,00 - - -	1.065.000,00 - - -	1.050.000,00 - - -	1.050.000,00 - - -
Totale MISSIONI		3.134.604,09 prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	8.140.011,89 - - -	7.792.441,25 - - -	6.863.855,36 - - -	6.854.799,36 - - -
Totale GENERALE DELLE SPESE		3.134.604,09 prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	8.140.011,89 - - -	7.792.441,25 - - -	6.863.855,36 - - -	6.854.799,36 - - -

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di Competenza

Cod. Missione	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
	Spese Correnti	Spese Inv. investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale	Spese Correnti	Spese Inv. investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale	Spese Correnti	Spese Inv. investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale
1	574.356,43	53.533,60	0,00	627.890,03	555.798,06	6.041,08	0,00	561.839,14	553.901,06	10.936,08	0,00	564.837,14
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	68.097,00	0,00	0,00	68.097,00	68.097,00	0,00	0,00	68.097,00	68.097,00	0,00	0,00	68.097,00
4	198.000,00	800.000,00	0,00	998.000,00	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00	198.000,00	0,00	0,00	198.000,00
5	41.700,00	234.850,00	0,00	276.550,00	16.200,00	890.000,00	0,00	906.200,00	16.200,00	890.000,00	0,00	906.200,00
6	3.200,00	425.654,09	0,00	428.854,09	2.000,00	550.000,00	0,00	552.000,00	2.000,00	550.000,00	0,00	552.000,00
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	706.000,00	0,00	706.000,00	0,00	1.935.114,54	0,00	1.935.114,54	0,00	1.934.033,50	0,00	1.934.033,50
9	607.019,75	117.839,80	0,00	724.859,55	597.139,75	0,00	0,00	597.139,75	597.139,75	0,00	0,00	597.139,75
10	150.731,44	1.843.000,00	0,00	1.993.731,44	146.100,00	0,00	0,00	146.100,00	146.100,00	0,00	0,00	146.100,00
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	70.724,00	57.258,00	0,00	127.982,00	48.111,00	30.000,00	0,00	78.111,00	48.111,00	30.000,00	0,00	78.111,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	181.366,09	0,00	0,00	181.366,09	178.665,09	0,00	0,00	178.665,09	178.665,09	0,00	0,00	178.665,09
50	0,00	0,00	51.611,05	51.611,05	0,00	0,00	53.588,84	53.588,84	0,00	0,00	42.615,88	42.615,88
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.065.000,00	1.065.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TOTALI	1.937.694,71	4.238.135,49	1.616.611,05	7.792.441,25	1.849.110,90	3.411.155,62	1.603.588,84	6.863.855,36	1.847.213,90	3.414.969,58	1.592.615,88	6.854.799,36

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione Cassa

Cod. Missione	Anno 2020			
	Spese Correnti	Spese Investimento	Spese per rimb. prestiti e altre spese	Totale
1	731.510,52	94.950,87	0,00	826.461,39
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	70.059,47	0,00	0,00	70.059,47
4	221.894,97	1.386.627,39	0,00	1.608.522,36
5	44.917,68	314.850,00	0,00	359.767,68
6	3.369,68	551.320,76	0,00	554.690,44
7	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	964.341,56	0,00	964.341,56
9	883.233,89	137.798,33	0,00	1.021.032,22
10	162.261,91	3.108.273,66	0,00	3.270.535,57
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	102.846,08	170.806,51	0,00	273.652,59
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	32.882,78	0,00	0,00	32.882,78
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	8.457,99	0,00	8.457,99
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	66.175,09	0,00	0,00	66.175,09
50	0,00	0,00	72.152,31	72.152,31
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.165.122,92	1.165.122,92
TOTALI	2.337.152,01	6.737.427,10	1.737.275,23	10.811.854,34